

Una pista ciclopedonale sulla strada per Seriate

Brusaporto. A tutela di pedoni e ciclisti si mette in sicurezza la via allargando, per 250 metri, l'attuale marciapiede. A breve l'inizio dei lavori

TIZIANO PIAZZA

Si fa sempre più ricca e funzionale la rete viaria di Brusaporto. Ma soprattutto privilegia la mobilità dolce, a vantaggio di pedoni e ciclisti. Nell'ambito del piano di riqualificazione della viabilità urbana, infatti, l'amministrazione comunale ha previsto un restyling di via per Seriate, prosecuzione di via Brusaporto, che si trova sul territorio di Seriate, finalizzato a mettere in sicurezza il transito dell'utenza debole, appunto pedoni e ciclisti. Le due strade formano insieme un lungo rettilineo di 1 km, che parte dalla rotonda dello svincolo d'ingresso alla ex-SS 671 di Valle Seriana (zona Iper di Seriate), fino alla rotonda tra via per Seriate, via per Albano e via delle Rimembranze, che rappresenta di fatto la strada di «accesso ovest» a Brusaporto.

Poiché le due strade (via per Brusaporto e via per Seriate) sono due ex-strade provinciali, con una sezione stradale molto ampia e una carreggiata di circa 7 metri, il traffico automobilistico raggiunge velocità elevate, nonostante la presenza di un semaforo «intelligente» che ferma il flusso veicolare che supera i 70 km/h.

Ebbene, proprio per mettere in sicurezza questo ingresso del paese, rallentando il traffico in entrata, l'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di una pista ciclopedonale, di circa 250 metri, che va a trasformare l'attuale marciapiede che corre a lato di via per



La rotonda da cui parte la strada lungo la quale verrà realizzata una pista ciclopedonale lunga 250 metri

Seriate, collegandola alla già esistente pista ciclopedonale di via per Brusaporto, proveniente dall'Iper di Seriate.

Per rintracciare lo spazio della nuova ciclovia (1,5 metri di larghezza), la carreggiata verrà ristretta, così da obbligare ad una riduzione della velocità veicolare; quindi, verrà costruito un attraversamento pedonale protetto sulla via per Seriate, a vantaggio delle unità residenziali di via Toti e Pellico, in dire-

Un intervento da 200 mila euro, finanziato in parte da contributi regionali e statali

zione del cimitero; questi attraversamenti sono con pavimentazione sensoriale, cioè con «strisce tattili», per favorire il passaggio delle persone cieche.

La nuova pista ciclopedonale, poi, va ad inserirsi nella maglia viaria comunale: infatti, verrà connessa alla parte esterna del nuovo bosco urbano, che si allarga proprio su via per Seriate e su via Rimembranze, al di là del cimitero comunale: un'area verde attrezzata di circa 12.000 metri quadrati, frutto di una riqualificazione di uno spazio incolto e abbandonato, ora sistemato e piantumato.

«Brusaporto sta diventando sempre di più un paese a misura d'uomo - spiega il sindaco Roberto Rossi -. Con la nuova pista ciclopedonale

andremo a collegarci con la ciclovia di Seriate, ma soprattutto con la maglia ciclabile che, lungo via per Albano, percorre per circa 2 km la rete collinare di Brusaporto e tutto il fronte nord del paese, permettendo poi di connettersi con gli sterrati campestri che portano a Bagnatica. In questo modo, entrare e uscire da Brusaporto sarà ora più snello e filante, ma soprattutto sicuro per pedoni e ciclisti, soprattutto nelle fasce orarie di punta».

L'intervento, che ha una spesa di circa 200.000 euro, finanziato in parte da contributi regionali e ministeriali, prenderà il via a breve, per concludersi entro la fine dell'anno. A seguire, nella prossima primavera, la posa del tappetino di asfalto.

Scanzo, una mostra dedicata alla prima donna astronauta

Alla Fiera del Moscato

Oggi e domani. Si ricordano le imprese spaziali di Valentina Tereskova

Un evento spaziale fra arte, storia ed enogastronomia sarà protagonista dell'ultimo fine settimana della Festa del Moscato di Scanzo, in programma da oggi a domenica.

L'azienda agricola Biava apre ufficialmente oggi una mostra dedicata a Valentina Tereskova, cosmonauta e prima donna ad andare nello spazio.

Oltre a degustare i vini del territorio, sarà possibile assaggiare l'etichetta che Valentina ha scelto e commissionato per festeggiare il cinquantesimo anniversario della sua avventura spaziale.

Era il 16 giugno del 1963 quando Valentina Tereskova, a bordo di Vostok 6, venne lanciata dal cosmodromo di Bajkonur per una missione nello spazio, durata quasi tre giorni con 49 orbite terrestri. Il 16 giugno 2013, per festeggiare i 50 anni dal volo a Jaroslavl, città natale dell'astronauta, venne organizzata una cena di gala per celebrare l'anniversario, durante la quale ai 300 ospiti presenti, provenienti da tutto il mondo, fu consegnata come ricordo una bottiglia magnum «Guelfo», un vino rosso selezionato e affinato sei mesi, proveniente dalle uve coltivate a Scanzorosciate. La famiglia Tereskova è rimasta particolarmente affezionata a Bergamo, tanto che quando viene in Italia, si reca sempre a visitare la nostra provincia.

«Siamo molto felici per essere riusciti ad organizzare questa importante mostra su una donna veramente speciale, che ha scritto la storia delle



Biava con la bottiglia celebrativa

missioni spaziali - commenta Manuel Biava -. Otto anni fa abbiamo fatto conoscere il vino del nostro territorio a Jaroslavl, con numerose autorità che hanno apprezzato con un respiro internazionale le nostre etichette. Quest'anno abbiamo deciso di organizzare l'appuntamento direttamente in azienda a Scanzorosciate, con un'attenzione anche all'aspetto sociale, visto il ricavo della lotteria verrà devoluto ad un'associazione locale. Esponiamo oggetti veramente unici, che accompagnano i visitatori in un percorso storico».

Nella tre giorni di mostra saranno esposti documenti, fotografie, cimeli e oggetti dedicati alla protagonista dello spazio.

Durante gli incontri si potranno prenotare bottiglie speciali, dedicate all'evento, e ottenere una cartolina ricordo con etichetta e annullo postale.

Sarà inoltre organizzata una lotteria benefica per vincere una rara magnum originale del 50esimo anniversario del volo della prima donna nello spazio.

Giorgio Lazzari

Fine settimana con i cavalli alla cascina Granger di Seriate

Trofei equestri

Concorso di salto a ostacoli e attività ludiche. L'impegno del patron Marco Cortinovis

Domani e domenica, a Seriate, ci sono i cavalli. Si potranno ammirare in località Padermo, zona Granger, in occasione della due giorni del Summer Granger Tour concorso ippico di salto ostacoli promosso dal Centro Equitazione Bergamasco (Ceb) diretto da Marco Cortinovis. Nel palinsesto figurano gare di principianti e di professionisti; attività ludiche come il battesimo della sella sia per ragazzi su placido pony sia per adulti su cavallo; gare di diversa difficoltà con amazzoni e cavalieri alle prese con ostacoli da 10 cm fino all'impegnativo 130 cm; c'è l'iniziativa, ideata da Cortinovis, di ragazzi su pony per un giro e con il



Elena Cortinovis in azione nel trofeo equestre 2020, Cascina Granger

proprio cane di famiglia al guinzaglio nel secondo giro. La giornata di domani è dedicata al Trofeo Città di Bergamo, 44ª edizione; domenica al Trofeo Città di Seriate, 11ª edizione. Ogni giorno si comincia alle 9, e in continuità, fino a sera verso le 20, scorrono le varie categorie e i campionati: sociale, provinciale, interregionale. Quest'anno è stato rinnovato l'impianto degli ostacoli: «ce n'è uno anche con il logo del Comune di Seriate che sostiene e patrocina la bella manifestazione»

informa il sindaco Cristian Vezzoli. Cortinovis si rinnova sempre nella sua instancabile attività di promozione dell'attività equestre, tanto da essere definito da Vittorio Orlandi, presidente del comitato regionale della federazione sport equestri: «famoso e internazionale chef de piste, nonché fondatore di uno dei centri ippici storici della Lombardia». La presenza di Orlandi è per dare risalto alla ricorrenza del 50º+1 anno di fondazione del Circolo Ippico Bergamasco poi

Ceb: era il 1970. Da allora sono passati a Seriate cavalli, cavalieri e amazzoni di qualità; centinaia di ragazzi e le ragazze nei corsi di equitazione; ci sono state gare e piazzamenti prestigiosi. Il tutto in Cascina Granger dove tuttora nascono cavallini e cavalline registrati col nome Granger più il nome di una pietra preziosa (es. Topazio Granger). «È il nostro metodo per evidenziare il prezioso valore di questi nobili animali - spiega Cortinovis -. Il primo puledro è nato qui nel 1970, era giovedì e l'abbiamo chiamato Giove, poi siamo passati ai nomi delle pietre». Cascina Granger diventa culla di cavalli con Cortinovis in continuità con i precedenti proprietari, contadini che avevano cavalli; e prima ancora, quando viene costruita la cascina a fine '700 dalle truppe napoletone, destinata a «grange» ossia fienile a servizio della cavalleria militare. Tutto questo risorge domani e domenica, nell'attesa di vedere la performance di Elena Cortinovis che l'anno scorso aveva vinto entrambi i Trofei: il città di Bergamo e il città di Seriate.

Emanuele Casali

Curno si lascia alle spalle anche «Stradafacendo»

Il bilancio

Terminata la 13ª edizione. Premiati dal Comune 36 negozi storici

La tradizionale manifestazione «Stradafacendo» di Curno, arrivata alla 13ª edizione, è stata animata da diversi eventi, culturali sportivi e musicali, ed ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Da evidenziare la serata di venerdì dedicata alla violenza sulle donne con la proiezione di un cortometraggio di Emilio Guizzetti e con interventi del mondo femminile su questo grave problema. Sabato pomeriggio il sindaco Luisa Gamba ha consegnato copie della Costituzione italiana ai diciottenni. I ragazzi del 2003 hanno raccontato la loro esperienza di passaggio all'età adulta in un momento storico particolare come quello della pandemia. Nella tarda serata la celebrazione dei negozi di

vicinato attivi sul territorio da più di 10 anni di Curno. A 36 di essi l'amministrazione comunale ha consegnato un attestato di gratitudine. Tra questi segnaliamo i negozi più storici che superano i 60 anni e che sono: «Trattoria Taiocchi» con 60 anni di attività, Parrucchiere «Romano ed Eliana» 61, «Farmacia Invernizzi» 62, «Mulino Innocenti» 75 anni, «Floricoltura Licini» 76 e «Trattoria Meneghina» 78 anni. Domenica si è svolta cerimonia d'intitolazione della sala musica alla memoria del maestro Achille Leidi e nel pomeriggio all'auditorium Fabrizio De Andrè, concerto lirico commemorativo per Achille Leidi, fondatore e presidente dell'associazione Amici della lirica. Non sono mancate attività ricreative, serate musicali, nonché camminata e bicicletata per Curno con tappe storiche e mostra mercato in piazza.

Remo Traina